



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 13/05/2010

COPIA

**OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO ANZIANI
VIA ROMA,21 A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A) L. 381/1991.**

Il giorno 13-05-2010, alle ore 17:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
SERAFINI ANTONIO
DE PASQUALE ANNA
PANARA MASSIMO
RADICI UMBERTO

Assenti

BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione proposta;

Premesso che nel centro del paese, presso lo stabile comunale di Via Roma n.21, al piano terra, si trovano dei locali, denominati Centro Anziani, destinati ad attività di aggregazione e di socializzazione a favore della popolazione della terza età;

Fatto presente che tra gli obiettivi principali del programma di Governo Comunale sono previsti interventi progettuali mirati a qualificare la socialità delle persone della terza età, al fine di prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione, superare le condizioni di disagio psicologico e sociale, favorire lo sviluppo culturale e la vita associativa, con la promozione di iniziative di carattere ricreativo e culturale;

Dato atto che nel periodo 01/09/2003-31/08/2004 la gestione del predetto centro era stata affidata, con positivo riscontro, ad una cooperativa sociale affinché, attraverso l'intervento di figure professionali adeguate (Asa, educatore), venisse garantito all'anziano un ambiente di riferimento strutturato ed educativo;

Atteso che la L. 328/2000 "Legge – quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" si propone di assicurare ai singoli e ai nuclei familiari un sistema integrato di interventi e servizi sociali in grado di garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza, eliminando o riducendo situazioni di disagio che derivano da redditi insufficienti o da condizioni fisiche o mentali che limitano l'autonomia della persona;

Fatto presente che la suddetta legge evidenzia le competenze degli Enti Locali, delle Regioni e dello Stato e la necessità del coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella progettazione e nella realizzazione degli interventi secondo principi di coordinamento ed integrazione, concertazione e cooperazione, riconoscendo un ruolo fondamentale ed attivo del Terzo settore nella progettazione e realizzazione dei servizi sociali;

Visto, in particolare l'art.5 della legge 328/2000 che riconosce, espressamente, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà il ruolo del terzo settore nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi alla persona;

Visto il DPCM 30/03/2001, atto di indirizzo sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art.5 della legge 328/2000, che all'art.6 prevede espressamente *" nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione e di libera concorrenza tra i privati nel rapportarsi ad essa, sono da privilegiare le procedure di aggiudicazione ristrette e negoziate. In tale ambito le procedure ristrette permettono di valutare e valorizzare diversi elementi di qualità che il Comune intende ottenere dal servizio appaltato "*;

Vista l'art.1 della legge n.381 dell'8/11/1991 ai sensi del quale le Cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento, in via sperimentale, per il periodo 01/06/2010 al 31/12/2010, con esclusione del mese di agosto, per complessive n.18 ore settimanali circa, della gestione del servizio di animazione e di assistenza di supporto presso il Centro Anziani di via Roma n. 21- Rosate ad una cooperativa sociale di tipo A) ai sensi della legge 381/91 ed, in vista del perseguimento dei seguenti obiettivi:

- confermare il valore e la finalità pubblica della cooperazione sociale;
- riconoscimento della territorialità, della base sociale eterogenea e dell'imprenditorialità sociale come elementi che contraddistinguono il modello della cooperazione sociale;
- rispetto ed applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà coinvolgendo la cooperazione come attore protagonista nel sistema dei servizi alla persona;

Evidenziato, infatti, che le finalità che le cooperative si propongono, siano meritevoli di incentivo e conformi agli obiettivi che questo Ente ha fatto propri con lo Statuto Comunale, laddove assume a fondamento della propria azione il principio della centralità e della dignità della persona e si prefigge di operare per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale, con particolare riferimento ai soggetti più deboli, come nella fattispecie in questione gli anziani;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgvo n.267/2000;

D E L I B E R A

- 1) Di esprimere, per le motivazioni di cui in premessa che, qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole all'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo A), ai sensi della legge 381/1991, della gestione del servizio di animazione e di assistenza di supporto, presso il Centro Anziani di via Roma n.21, in via sperimentale, per il periodo dal 01//06/2010 al 30/09/2010, escluso il mese di agosto, e, in caso di positivo riscontro della predetta gestione, a tutto il 31/12/2010, articolato su n.3 giorni la settimana, per complessive 18 ore settimanali circa, quale intervento di riqualificazione del predetto centro ricreativo a favore della popolazione della terza età di Rosate;
- 2) Di demandare al Responsabile del Settore Sociale l'adozione dei provvedimenti conseguenti per l'attuazione del predetto atto di indirizzo;
- 3) Di dichiarare, con votazione unanime e successiva il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° D.Lgvo n.267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 25/05/2010 al 09/06/2010.

Rosate, 25/05/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 07/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 25.05.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

